



Città di Luino

in collaborazione con

ORDINE DEGLI
INGEGNERI DELLA
PROVINCIA
DI VARESE

V
ORDINE VARESE

upel

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica



**Concorso di idee
"LE AREE CENTRALI DI LUINO"**

e il patrocinio di



ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
VARESE COSTRUTTORI EDILI

CCIAA CAMERA DI
VARESE COMMERCIO
DI VARESE

W COMUNITÀ
MONTANA
VALLI DEL
VERBANO

PROVINCIA
di VARESE



Comune di Germignaga

BANDO

Sommario

1. ENTE BANDITORE E INFORMAZIONI GENERALI.....	3
2. TIPOLOGIA E PROCEDURA DI CONCORSO	3
3. OGGETTO, OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO	3
4. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO	4
5. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.....	5
6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	5
7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	6
8. COMMISSIONE GIUDICATRICE E LAVORI.....	7
9. CRITERI DI VALUTAZIONE	8
10. PREMI	9
11. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E SUCCESSIVI INCARICHI	9
12. PUBBLICAZIONE ESITO CONCORSO	10
13. SOPRALLUOGO E QUESITI.....	10
14. CALENDARIO.....	11
15. NORME FINALI	11
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	11

1. ENTE BANDITORE E INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1. **Ente banditore:** Comune di Luino, Piazza Crivelli Serbelloni n. 1, CAP 21016 LUINO (VA), Italia, tel. +39.0332.543.511, fax +39.0332.543.516, pec comune.luino@legalmail.it, profilo del Committente <http://www.comune.luino.va.it/>.
- 1.2. **Responsabile Unico del Procedimento:** arch. Stefano Introini, dirigente settore sviluppo sostenibile e promozione del territorio del Comune di Luino, +39.0332.543.561, fax +39.0332.543.516.
- 1.3. **Responsabile sub procedimento di gara:** dott. Mauro Vettorel, responsabile servizio affari legali e gare del Comune di Luino, +39.0332.543.589, fax +39.0332.543.516.
- 1.4. **Segreteria del concorso:** Rag. Maurizio Marelli dipendente del Comune di Luino, +39.0332.543.562, fax +39.0332.543.516, e-mail concorso aree centrali@comune.luino.va.it.
- 1.5. **Informazioni:** esclusivamente presso la Segreteria del Concorso.
- 1.6. **Bando e documentazione del concorso:** reperibili presso il profilo del Committente <http://www.comune.luino.va.it/>.

2. TIPOLOGIA E PROCEDURA DI CONCORSO

- 2.1. **Tipologia del concorso:** Concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici) e dell'art. 259 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento attuativo del Codice dei Contratti Pubblici).
- 2.2. **Procedura di concorso:** Il Concorso è espletato tramite procedura aperta ed è articolato in unica fase finalizzata a individuare la migliore proposta di idee tra quelle presentate entro il termine fissato
- 2.3. **Lingua ufficiale:** la lingua ufficiale è l'italiano.

3. OGGETTO, OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

- 3.1. **Oggetto del concorso:** Il Comune di Luino (di seguito definito "Ente banditore") bandisce un Concorso Internazionale di idee per l'acquisizione di proposte e idee di scenari possibili di sviluppo urbanistico della città a partire dalle indicazioni di PGT, che si traducono in idee e principi informativi utili, anche solo quali contributi, alla redazione del Piano di Inquadramento delle Aree Centrali (PIAC), strumento di indirizzo, intermedio tra PGT e PE o PII, da approvarsi in Consiglio Comunale quale approfondimento del PGT ovvero suo aggiornamento anche in variante, ovvero anche quale opportunità per il coordinamento dei diversi ambiti di trasformazione da conformarsi mediante PII negoziando le destinazioni d'uso e le attività perequative stabilite nello stesso PGT.
- 3.2. **Obiettivo del concorso:** L'obiettivo è di consentire all'Ente Banditore di dotarsi di un documento unitario d'indirizzo per le trasformazioni delle aree centrali quale occasione di sviluppo sociale, economico e culturale, come precisato nel documento preliminare.
- 3.3. **Elementi di approfondimento:** I concorrenti possono progettare le proprie proposte in piena libertà purché nel rispetto del presente Bando e del Documento Preliminare e della legislazione nazionale e regionale vigente in materia.
- 3.4. **Linee guida:** Le linee guida per la definizione delle proposte progettuali, con la descrizione dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare (di seguito, per brevità, D.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.
- 3.5. **Sostenibilità della proposta:** La sostenibilità della proposta ideativa dovrà essere opportunamente documentata e circostanziata facendo ogni utile riferimento a consolidate metodologie operative e best practices, attendibili analisi e proiezioni socio economiche, autorevole letteratura specializzata; quindi il lavoro dovrà essere svolto nel quadro urbanistico generale disciplinato dal documento di piano del PGT e tenuto conto dei limiti posti nella VAS dello stesso strumento urbanistico generale. È richiesta una macro pianificazione finanziaria della proposta ideativa per apprezzare i prefigurabili impegni privati e pubblici nel più ampio quadro di bilanciamento degli investimenti attraverso l'applicazione delle tariffe dei contributi concessori e di possibile valorizzazione dei diritti edificatori; quindi evidenziando quelle iniziative suscettibili di auto sostentamento con tecniche di P.P.P. ovvero di possibile compartecipazione pubblica nella gamma dei fondi strutturali europei declinando puntualmente le opportunità.

4. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

4.1. **Elenco documentazione:** Il Comune di Luino mette a disposizione sul proprio sito internet la seguente documentazione:

a. **Documento preliminare**

b. **Piani e programmi istituzionali:**

- ✓ Comune di Luino: Linee programmatiche di mandato, 2010-2015;
- ✓ Comune di Luino: Linee programmatiche di mandato, 2015-2020;
- ✓ PGT Luino: VAS, PGT, Bilancio idrico, PUGGS, Piano Geologico, Piano di zonizzazione acustica;
- ✓ Tariffe degli oneri di urbanizzazione del Comune di Luino;
- ✓ Disciplina regolamentare;
- ✓ Ambiti di trasformazione;
- ✓ Piano di emergenza comunale ("Piano di emergenza comunale", pag 16 tavola rischi territoriali legati alla linea ferroviaria);
- ✓ Piano sociale di Zona Distretto di Luino;
- ✓ PTCP della provincia di Varese;
- ✓ PTR della Regione Lombardia, con particolare riferimento alle limitazioni ed attenzioni previste dall'art. 19 delle norme tecniche per i territori di cui alla lett. B) dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004;
- ✓ PRS della Regione Lombardia.

c. **Accordi e intese:**

- ✓ Convenzione generale quadro relativa alla valorizzazione ambientale, turistica, ricreativa della via d'acqua Locarno – Milano – Venezia con riferimento alle connessioni con il territorio del Comune di Luino (VA);
- ✓ Protocollo d'intesa con RFI e SISTEMI URBANI per il miglioramento dell'attraversamento ferroviario della città di Luino con la riqualificazione urbanistica delle aree ferroviarie;
- ✓ Protocollo di intesa con Comune di Maccagno con Pino e Veddasca per la realizzazione di un collegamento ciclopedonale perilacuale;
- ✓ Accordo di valorizzazione culturale di Palazzo Verbania:
 - Accordo di valorizzazione;
 - Programma di valorizzazione;
- ✓ Delibera di indirizzo per la gestione dei porti.

d. **Studi e progetti**

- ✓ Gruppo di lavoro per lo sviluppo sostenibile del territorio: indicazioni per il PGT (2013);
- ✓ Comune di Luino, piano di indirizzo strategico;
- ✓ Reti mobilità dolce di area vasta (Comunità Montana Valli del Verbano);
- ✓ Progetto riqualificazione del lungolago;
- ✓ Comune di Luino, proposta di PLIS - Parco Smeraldo;
- ✓ Comune di Luino: planimetria mercato settimanale storico;
- ✓ Comune di Luino: planimetria parcheggi;
- ✓ Comune di Luino: Progetto ristrutturazione sede canottieri;
- ✓ Comune di Luino: Progetto info point turistico via Lido.

e. **Atti di convegni e incontri pubblici**

- ✓ La risposta italiana ad Alptransit: 28 novembre 2013;
- ✓ La linea ferroviaria Luino: 2 dicembre 2013;
- ✓ La bicicletta d'acqua dolce, novembre 2014;
- ✓ Tavolo competitività e sviluppo: incontri vari in agenda, sintesi;
- ✓ URBANPROMO 2014: la sezione di Luino presenta alcune immagini e l'ipotesi di un concorso di progettazione per le aree centrali, ipotesi poi non sviluppata in favore di una diversa procedura, appunto il concorso per idee.

f. **Documentazione ambiti privati**

- ✓ La documentazione prodotta dalle proprietà interessate è disponibile nella sezione specifica.

g. **Studi e letteratura**

- ✓ Ipotesi di sottopasso stazione di Luino, Comune di Luino;
- ✓ Tesi di laurea Politecnico di Torino 2009/10 Alain Ballinari, Irene Manfrè: "Un nuovo water front per

- Luino”;
- ✓ “Storia di Luino e delle sue valli” Autore: Pierangelo Frigerio - Libro 2009 - Editore Macchione;
- ✓ I cento anni della stazione internazionale di Luino – Comune di Luino e Ass. Verbano express ristampa 2013 – Nastro & Nastro;
- ✓ Proprietà comunali di Edilizia Residenziale Pubblica ERP;
- ✓ Quadro sintetico delle sensibilità urbane.

h. **Cartografia**

- ✓ Cartografia aerofotogrammetria.

i. **Dinamiche urbanistiche**

- ✓ Verifiche gestionali con un documento esemplificativo.

- 4.2. **Utilizzo documentazione:** La documentazione consegnata dall’Ente banditore può essere utilizzata solamente per gli scopi del presente Concorso, e comunque ogni riferimento di natura tecnico-informativo è meglio precisato nel D.P.

5. **PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

- 5.1. **Modalità di partecipazione:** Non è prevista alcuna iscrizione al concorso di idee e tutti coloro che intendano parteciparvi, tramite procedura aperta, nel rispetto dei requisiti previsti ed indicati al paragrafo 6, dovranno presentare, pena d’esclusione, tutta la documentazione richiesta entro i termini fissati al paragrafo 7.
- 5.2. **Anonimato:** La partecipazione al presente concorso è in forma anonima. L’anonimato si concluderà con la formulazione della graduatoria di merito a cura della Commissione giudicatrice.

6. **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

- 6.1. **Soggetti ammessi:** Il Concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all’esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso. Nello specifico sono ammessi a partecipare al Concorso tutti i soggetti di cui all’art. 90, comma 1, lett. d, e, f, f-bis, g, h e art. 101, comma 2 del D.lgs. 163/2006. Sono altresì ammessi a partecipare al Concorso i soggetti in possesso di Laurea nei diversi indirizzi (Architettura del Paesaggio, Pianificazione Urbana e Politiche del Paesaggio, Pianificazione Territoriale, ecc.). Sono ammessi a partecipare, ai sensi dell’art. 108; comma 2 del D.lgs. 163/2006, anche i lavoratori subordinati abilitati all’esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l’ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti del Comune di Luino. Ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 165/2001, i dipendenti pubblici dovranno dichiarare in fase di partecipazione al concorso di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall’amministrazione di appartenenza oppure, nel caso in cui l’autorizzazione non sia richiesta, dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedono tale esenzione.
- 6.2. **Forma di partecipazione:** I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.
- 6.3. **Raggruppamenti temporanei:** Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell’Ente banditore. Il raggruppamento temporaneo costituisce un’entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa sarà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento. I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, la presenza di almeno un giovane professionista laureato, abilitato all’esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando (art. 253 del D.P.R. 207/2010).
- 6.4. **Consulenti e collaboratori:** I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all’interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l’Ente banditore.
- 6.5. **Requisiti di ordine generale:** Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento, ed i loro collaboratori o consulenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale indicati dall’art. 38 del D.Lgs. 163/2006. I requisiti di partecipazione sopra specificati dovranno essere posseduti alla data dell’ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

- 6.6. **Cause di esclusione:** Nessun concorrente o suo collaboratore o consulente può partecipare al concorso con più di una proposta d'idea, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate. La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.
- 6.7. **Cause di incompatibilità:** Non possono partecipare al Concorso:
- coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e del Documento Preliminare, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico – organizzativo;
 - i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso.

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

- 7.1. **Requisito perentorio:** E' richiesto, a pena di esclusione, il pieno anonimato dei candidati.
- 7.2. **Termine perentorio:** Il plico esterno contenente le proposte di idee e la documentazione amministrativa dovrà pervenire integro, a pena di esclusione, entro le ore **12:00** del giorno **16.11.2015** al seguente indirizzo: **Comune di Luino - Ufficio Protocollo - Piazza Crivelli Serbelloni n. 1 - 21016 Luino (VA).**
- 7.3. **Tipologia spedizione e consegna:** Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa fede esclusivamente il protocollo in ingresso del Comune di Luino. Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
- 7.4. **Plico esterno e plichi interni:** Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione: **"Concorso di idee aree centrali di Luino"**, oltre all'indirizzo di questo Ente. Il plico deve contenere al suo interno due plichi (buste) recanti rispettivamente la dicitura:
- ✓ **Busta n. 1 – Proposta di idee**
 - ✓ **Busta n. 2 – Documentazione amministrativa**
- Sia il plico esterno sia i due plichi interni devono essere sigillati con forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.
- 7.5. **Numerazione plichi:** Sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.
- 7.6. **Contenuto busta n. 1:** La **"Busta n. 1 – Proposta di idee"** dovrà contenere, pena d'esclusione, i seguenti elaborati:
- A. Relazione tecnica illustrativa** deve essere composta, pena d'esclusione, da un massimo di 50 pagine in formato UNI A4 e sezionata secondo un indice ragionato che affronti i seguenti profili concettuali:
- principi informativi generali della proposta ideativa esplicitando l'approccio progettuale e riferimenti a best practice o esperienze similari svolte direttamente o assunte dalla letteratura di settore;
 - quadro sintetico delle analisi socio economiche e culturali svolte direttamente o assunte a riferimento per argomentare la proposta ideativa; quindi prospettazione delle relative proiezioni utili a suffragare la sostenibilità della proposta ideativa;
 - sintesi delle affermazioni progettuali;
 - esplicitazione degli elementi di coerenza o di criticità con le previsioni e i limiti posti dalla strumentazione urbanistica e di valutazione ambientale strategica locale ovvero degli altri strumenti di governo, pianificazione e programmazione afferenti il quadro istituzionale;
 - quadro ragionato delle sensibilità paesaggistiche ed ambientali prese in considerazione nello sviluppo della proposta ideativa;

6. indicazioni e principi informativi per un approccio progettuale che privilegi i valori portanti della politica territoriale coniugata nel PGT: sicurezza del territorio, contenimento energetico e riconversione delle attività dissipanti energia, attenzione ai valori di "impronta ecologica" nelle trasformazioni;
 7. macro pianificazione e programmazione urbanistica e finanziaria della proposta ideativa per apprezzare i prefigurabili impegni privati e pubblici nel più ampio quadro di bilanciamento degli investimenti attraverso l'applicazione delle tariffe dei contributi concessori e di possibile valorizzazione dei diritti edificatori;
 8. indicazione e sintetico quadro valutativo economico e finanziario di quelle iniziative suscettibili di auto sostentamento con tecniche di project financing ovvero di possibile compartecipazione pubblica nella gamma dei fondi strutturali europei declinandone, eventualmente, puntualmente le opportunità;
- B. Quadro percettivo "ex ante"** che evidenzia opportunamente il quadro geografico o semplicemente planimetrico assunto a riferimento, rappresentato massimo da due tavole in formato UNI A0 eventualmente integrato da una animazione della durata massima di 5 minuti utile alla comprensione del quadro percettivo;
- C. Proposta ideativa:** rappresentata in massimo da due tavole in formato UNI A0 eventualmente integrata da una animazione della durata massima di 5 minuti utile alla comprensione della soluzione proposta;

Tutta la documentazione di cui alle lettere precedenti dovrà essere presentata su supporto analogico e digitale in formato PDF/A. Gli eventuali video devono essere presentati su supporto digitale in formato MPEG. File e video possono essere memorizzati nei supporti informatici CD-rom, DVD, chiavetta USB, memory card o hard disk esterno. L'hard disk esterno verrà restituito ai concorrenti, su richiesta e a loro spese, entro trenta giorni dalla conclusione del concorso. I concorrenti devono eliminare ogni riferimento all'autore dalle *proprietà* dei files presentati. Laddove nel video è presente un audio a commento, la lingua ammessa è l'italiano.

Tutta la documentazione analogica e digitale contenuta nella busta n. 1 non deve recare, pena l'esclusione, intestazioni, firme, timbri o altre diciture che consentano l'individuazione del concorrente.

7.7. Contenuto busta n. 2: La "**Busta n. 2 – Documentazione amministrativa**" dovrà contenere le dichiarazioni di cui ai modelli allegati 1A) e 2) ed eventualmente 1b). Dovranno essere riportati in particolare.

- ✓ i dati anagrafici del concorrente/concorrenti, qualifica, numero e data di iscrizione all'albo;
- ✓ la nomina del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti in caso di partecipazione in gruppo di progettazione, comprensiva dell'indirizzo del capogruppo cui inviare le comunicazioni ufficiali;
- ✓ i dati anagrafici del giovane professionista laureato, abilitato da meno di anni 5 all'esercizio della professione, qualifica, numero e data di iscrizione all'albo (Architetti o Ingegneri o Urbanisti) in caso di gruppo di progettazione;
- ✓ la copia del documento di identità valido di tutti i concorrenti;
- ✓ la dichiarazione liberatoria alla pubblicazione dei progetti in forma palese, sottoscritta dal singolo professionista partecipante in forma individuale o dal capogruppo in caso di partecipazione in gruppo.

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati nei supporti informatici insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione e in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

8. COMMISSIONE GIUDICATRICE E LAVORI

- 8.1. **Costituzione e nomina:** la Commissione giudicatrice sarà costituita e i suoi componenti nominati ai sensi degli articoli 106, comma 1, e 84, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati. Della costituzione e relativa composizione della Commissione giudicatrice sarà data notizia all'Albo Pretorio e sul profilo committente dell'Ente Banditore.
- 8.2. **Membri effettivi:** la Commissione Giudicatrice del Concorso è composta di 5 (cinque) membri effettivi, di cui:
 - a. un presidente, dirigente interno all'Ente Banditore;
 - b. quattro commissari esperti tra dirigenti o funzionari di amministrazioni aggiudicatrici, professionisti con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi e professori universitari scelti in elenchi forniti dall'Ordine

degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Varese, dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Varese, dall'INU Istituto Nazionale di Urbanistica e dall'UPEL Unione Provinciale Enti Locali di Varese.

- 8.3. **Membri supplenti:** saranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.
- 8.4. **Segretario:** la Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto tra i dipendenti dell'Ente Banditore.
- 8.5. **Incompatibilità:** non possono far parte della Commissione Giudicatrice:
- i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
 - i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. S'intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico – organizzativo.
- 8.6. **Cause di astensione:** ai componenti della Commissione Giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.
- 8.7. **Prima seduta pubblica:** I lavori della Commissione giudicatrice sono preceduti da una seduta pubblica si terrà alle ore 10:00 del giorno 19.11.2015 presso il Palazzo Municipale nella sala consiliare, nel corso della quale viene garantito l'anonimato. La Commissione giudicatrice nella prima seduta pubblica procede a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 7 del presente bando di concorso. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia il plico esterno che i due plichi/buste interni non rechino intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero. La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. 1 contenenti la Proposta di idee e, preliminarmente, verificherà che sui supporti analogici e digitali non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del concorrente e nei contenuti e proprietà dei documenti digitali non siano presenti indicazioni che consentano l'identificazione del concorrente. La Commissione riporterà su ogni documento e supporto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta. La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato.
- 8.8. **Seduta riservata:** Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione. Successivamente, la Commissione giudicatrice effettua la valutazione dei progetti ideativi validamente presentati in una o più sedute riservate.
- 8.9. **Seconda seduta pubblica:** Dopo aver concluso l'attribuzione dei punteggi a ciascuna proposta, la Commissione, in seduta pubblica, procederà alla comunicazione della graduatoria dei progetti valutati, quindi all'apertura delle Buste n. 2, alla verifica della documentazione amministrativa e delle incompatibilità, e abbinati i nominativi dei corrispondenti concorrenti, la Commissione proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei migliori progetti ideativi. La data della seconda pubblica verrà resa nota tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente Banditore.
- 8.10. **Validità sedute e verbale:** le sedute della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti. Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore. Il verbale delle sedute, sottoscritto da tutti i componenti, conterrà l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori la graduatoria con punteggio motivato per tutti i concorrenti. Il verbale è custoditi dal Responsabile del procedimento.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

- 9.1. **Valutazione:** gli elaborati, presentati in maniera conforme alle richieste contenute nel presente documento, sono valutati dalla Commissione Giudicatrice in base a quanto esposto all'art. 3 – *Oggetto, obiettivi e linee guida del concorso*, e secondo i criteri di seguito indicati.
- 9.2. **Criteri di valutazione:** la valutazione degli elaborati verrà effettuata applicando i seguenti criteri di valutazione:

- A. Relazione tecnica illustrativa:** massimo punti 30 con le seguenti ponderazioni:
1. Completezza dei punti richiesti, capacità e logica espositiva, coerenza tra affermazioni di principio e linee di forza della proposta ideativa con le argomentazioni addotte, i riferimenti assunti o le analisi e ricerche direttamente svolte (paragrafo 7.6, lettera A, numeri 1, 2 e 3) della relazione punti 10.
 2. Capacità di coniugazione della proposta ideativa con la strumentazione urbanistica e di valutazione ambientale strategica locale ovvero degli altri strumenti di governo, pianificazione e programmazione afferenti il quadro istituzionale per evidenziarne gli elementi di coerenza o di criticità (paragrafo 7.6, lettera A, numero 4) della relazione punti 10;
 3. Capacità di gestione delle valutazioni di fattibilità e sostenibilità richieste nello schema di relazione (paragrafo 7.6, lettera A, numeri 5, 6, 7 e 8) punti 10;
- B. Quadro percettivo "ex ante":** massimo punti 20 con le seguenti ponderazioni:
1. Grado di complessità e opportunità degli elementi considerati nella formazione del quadro percettivo, coerenza logica tra la rappresentazione del quadro percettivo e quanto esposto nella relazione punti 10;
 2. Capacità comunicativa dell'elaborato in termini di sintesi e comprensibilità tra le scale di rappresentazione punti 10;
- C. Proposta ideativa:** massimo punti 50 con le seguenti ponderazioni:
1. Grado di attendibilità e coerenza tra sviluppo della proposta ideativa e gli elementi sviluppati nella relazione e nella formazione del quadro percettivo = punti 40;
 2. Capacità comunicativa dell'elaborato in termini di sintesi e comprensibilità della proposta ideativa = punti 10.
- 9.3. **Soglia di sbarramento:** Per avere accesso alla graduatoria finale e alla conseguente assegnazione dei premi l'elaborato deve totalizzare un punteggio minimo complessivo pari a 60. Pertanto la Commissione Giudicatrice può non assegnare i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di proposte idonee.
- 9.4. **Menzioni per meriti speciali:** La Commissione Giudicatrice potrà menzionare uno o più elaborati, indicandone i meriti speciali. La decisione è presa a maggioranza dei componenti ed è motivata nel verbale.

10. PREMI

- 10.1. **Montepremi e ripartizione:** L'Amministrazione comunale mette a disposizione per i premi l'importo complessivo di 20.000,00 euro, così suddivisi:

1° classificato 10.000,00 euro;

2° classificato 7.000,00 euro;

3° classificato 3.000,00 euro.

Non sono previsti altri premi. Le menzioni speciali non sono né premiate né remunerate.

- 10.2. **Modalità:** i premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge. In caso di raggruppamento temporaneo il premio è versato al capogruppo. È esclusa l'assegnazione di premi ex-aequo.
- 10.3. **Pagamento dei premi:** i premi, come sopra determinati, sono corrisposti, dietro presentazione di regolare fattura o analogo documento fiscale, ai concorrenti entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

11. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E SUCCESSIVI INCARICHI

- 11.1. **Proprietà degli elaborati:** L'Ente Banditore con l'atto conclusivo del Concorso, proclama i vincitori e acquisisce, previo pagamento dei premi, la proprietà delle tre proposte selezionate ai sensi dell'art. 108, comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici. La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti ideativi presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.
- 11.2. **Privative:** Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

- 11.3. **Successivi incarichi:** L'Ente Banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del presente Concorso, se in possesso dei requisiti ed abilitazioni di legge, l'incarico del successivo livello di progettazione urbanistica, con procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 108, comma 6 del Codice. Il concorso di idee è assolutamente autonomo e indipendente dalla successiva fase di progettazione e attività di coordinamento urbanistico, ovvero di aggiornamento o di variante al PGT; l'eventualità di affidare al vincitore del concorso tale fase, fermo restando il rispetto delle condizioni sopra riportate, sarà conseguente una decisione - di carattere assolutamente discrezionale dell'Amministrazione - che sarà assunta sulla base dei risultati complessivi dell'esperienza concorsuale: ovvero laddove il concorso restituisse un quadro ricco di scenari alternativi e ritenuti comunque percorribili indipendentemente dall'esito dello specifico procedimento concorsuale, l'Amministrazione potrà ben disporre per un procedimento di concorso di progettazione urbanistica ovvero per esplorare ulteriori forme di coinvolgimento di risorse intellettuali professionali mediante percorsi di pubblica evidenza previsti dalla vigente disciplina in materia di affidamento di incarichi.

A puro titolo indicativo, tenuto conto delle più recenti innovazioni in materia di tariffe professionali, la quotazione di riferimento per l'affidamento della successiva fase di progettazione urbanistica per il piano di coordinamento delle aree centrali e preordinato alla sottoscrizione di un accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. 267/2000, eventualmente anche in variante al PGT, tra tutte le proprietà interessate ovvero per l'assunzione di specifica variante al PGT è stimata in circa Euro 60.000,00; quotazione che comprende ogni utile verifica - da parte di figure specializzate ed abilitate - geologica, sismica e sul piano della viabilità e della mobilità, impatto acustico ed energetico, in relazione ai riflessi operativi e di sostenibilità urbanistica. Tale quotazione, puramente indicativa, sarà declinata in relazione alla tipicità del percorso e strumento che l'Amministrazione determinerà di assumere, quindi in rapporto agli impegni legati alla VAS.

Il vincitore del Concorso, ai fini della prosecuzione dell'incarico di cui sopra, si impegna a confrontarsi con l'Amministrazione e garantisce la disponibilità a rimodulare la propria proposta ideativa secondo le indicazioni che l'Ente banditore potrà disporre mediante "il documento preliminare alla progettazione urbanistica" che sarà elaborato anche avuto riguardo di suggerimenti, osservazioni ed opposizioni che si potranno registrare in sede partecipativa; quindi in ragione di rilievi e proposte che vorranno esplicitare le proprietà private interessate in sede concertativa. Il PIAC sarà infatti preceduto da adeguata promozione e coinvolgimento di Soggetti pubblici e privati proprietari delle aree interessate, degli stakeholders.

12. PUBBLICAZIONE ESITO CONCORSO

- 12.1. **Esito concorso:** Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.

- 12.2. **Pubblicazione elaborati:** L'Ente Banditore, in virtù del consenso espresso con la partecipazione al concorso stesso da parte degli stessi professionisti ai sensi del Codice e riguardante la tutela dei dati personali, può provvedere alla pubblicazione di un catalogo o all'esposizione (anche web) di tutti o di una selezione degli elaborati presentati al Concorso, indicando i nomi dei loro autori e eventuali collaboratori, senza nulla dovere ai concorrenti. Per questo sono scelte sede e forma di pubblicità idonee. In particolare l'Ente Banditore si riserva da subito dopo la proclamazione, di utilizzare il materiale prodotto, anche per stralcio, indipendentemente dalla graduatoria di merito, per mostre, ed eventi attinenti l'urbanistica, la sociologia, l'economia.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di utilizzare, pubblicare o far pubblicare gli elaborati o loro parti o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del Concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Commissione giudicatrice. Gli eventuali inadempimenti, oltre che comportare l'esclusione dal Concorso, vengono segnalati ai rispettivi organismi professionali di appartenenza.

Gli elaborati non premiati non possono essere ritirati.

13. SOPRALLUOGO E QUESITI

- 13.1. **Sopralluogo:** Non è previsto alcun sopralluogo accompagnato sulle aree oggetto del Concorso. Le modalità di accesso al contesto di riferimento sono descritte nel documento preliminare
- 13.2. **Quesiti:** Entro le ore 12:00 del 30.10.2015 possono essere inviate per iscritto presso la Segreteria del Concorso, tramite P.E.C. o e-mail, delle richieste di chiarimento su specifiche questioni. Nei successivi dieci giorni il Responsabile del procedimento provvederà ad inserire tutte le domande pervenute in forma anonima e le

risposte sul sito internet del Comune di Luino nell'area dedicata al concorso.

14. CALENDARIO

- 14.1. **Invio dei quesiti scritti:** entro le ore 12:00 del 30.10.2015
- 14.2. **Pubblicazione delle risposte ai quesiti:** entro il giorno 9.11.2015
- 14.3. **Termine di ricevimento delle proposte:** ore 12:00 del 16.11.2015
- 14.4. **Lavori della Commissione giudicatrice:** ore 12:00 del 19.11.2015
- 14.5. **Comunicazione dei risultati:** entro il 30.11.2015

15. NORME FINALI

- 15.1. **Accettazione del bando:** La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.
- 15.2. **Esclusioni e soccorso istruttorio:** L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal Concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 38 comma 2-bis e dall'art. 46 comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006.
- 15.3. **Accesso agli atti:** L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.
- 15.4. **Normativa vigente:** Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.
- 15.5. **Giurisdizione controversie:** Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia di Milano.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 16.1. **Trattamento dati:** I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.
- 16.2. **Finalità:** Ai sensi del D.lgs. 196/2003, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di Idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
- 16.3. **Titolare:** Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Luino.

Luino, 3.8.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI LEGALI E GARE
(dott. Mauro VETTOREL)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Vettorel", written over the printed name.